

SPIT-NEWS

Notiziario aperiodico, apolitico, a diffusione limitata e gratuita per i soci del

ANNO 2010

REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE

Numero 37





Siamo nel pieno della nostra stagione, intendo nostra perché è quella che ci permette di goderci la nostra Spit aperta ma anche nostra perché siamo in pieno svolgimento con il programma dei Raduni RITS che incalzano uno dietro l'altro attraverso l'Italia.

Dopo il gran esordio a Soave ci siamo trasferiti a Grazzano e quindi nel Chianti per scendere in Ciociaria e poi risalire sulle Dolomiti Bellunesi. Siamo a metà percorso e ci attendono altre mete interessanti e importanti come Brescia, Il Vesuvio e Pompei per terminare a Torino. Il mio invito a partecipare è sempre forte, il programma è pensato proprio per dare la possibilità a tutti i soci di poter partecipare almeno a quello più vicino a casa propria. E' una bella occasione per conoscere altri malati di Spit che magari si fanno 1000 km per andare a visitare posti nuovi ma soprattutto per stare con la compagnia degli amici delle Spit, perché di vera amicizia si tratta. Alcuni si spaventano a fare tanti chilometri per paura che si rompa qualcosa e di rimanere a piedi, ma la Spit è meccanicamente una vettura semplice, ha solo bisogno di essere curata a dovere e non tradisce.

E ora parliamo di numeri. Numeri importanti di cui possiamo essere orgogliosi. Traguardi che pochi club possono permettersi. Abbiamo superato di slancio le 1300 vetture registrate, un obiettivo impensabile per un club monomodello, e non solo, il numero aumenta costantemente senza flessioni, un chiaro segnale che l'interesse per questa spider d'oltremarina è in continua ascesa come dimostra anche la sempre maggiore richiesta di acquisto.

L'altro traguardo che stiamo raggiungendo è il numero 100, ovvero i nostri raduni ufficiali e il raduno di Brescia avrà questo importante valore aggiunto. Dal 1997 al 2010 con una media di 7/8 raduni l'anno, e senza contare le varie Fiere dedicate al settore delle auto d'epoca che ci ha visti presenti in almeno un paio d'occasioni all'anno. Il Registro cresce sempre più e questo grazie a voi, alla vostra collaborazione, alla vostra amicizia e alla grande passione che abbiamo per questa piccola e ultima vera spider inglese!

Uno SpitAbraccio a tutti!

Claudio Quaglia

In questo numero:

“6° Raduno Spitfire sulla Strada del Vino Soave”

“9° Raduno Spider in Primavera” a Grazzano

“Le Spitfire nel Chianti Classico”

I gnari de Bresa

Una Spit alla Rievocazione delle 1000 Miglia

Uno SpitIncontro in Calabria

Tecnica: Le decals della 1500

La birra Spitfire

Censimento Spitfire e GT6: Quota 1305!

PortobelloSpit

FotoSpit

6° Raduno Spitfire sulla Strada del Vino Soave

Soave (VR) 27-28 marzo 2010



SAIT-BOUKEN IM TZIMBAR-EARDE (raduno di Soave)

La primavera è finalmente arrivata e nell'aria se ne vedono i segni: gli alberi gemmano, i prati rinverdiscono, l'aria si fa più tiepida e le Spit escono dai garage e tutte belle "scoperchiate" convergono verso il loro primo raduno che quest'anno si è tenuto fra le dolci colline veronesi patria di rinomati vini.

Si sa che gli Spitfaristi hanno una grande passione, oltre che per le loro vetturine, anche per il dio Bacco e per il buon cibo e il nostro Giuseppe Parrella le ha soddisfatte tutte e tre e, aiutato da due bellissime giornate (quali non se ne vedevano da mesi), ma si sa che Fortuna Audax Juvat, ci ha portato a zonzo per le colline e i borghi che circondano la bella cittadina fortificata di Soave, con numerose e gradite soste per rigenerare sia le vetture che i conducenti con

degustazioni sia di vino che di specialità locali.

L'appuntamento era per le ore 11 di sabato 27 marzo presso l'Hotel Cangrande dove ci è stato consegnato il bicchiere per le degustazioni con inciso (estrema raffinatezza) il logo del nostro Registro, come dire.... Il buongiorno si vede dal mattino.

Dopo aver preso possesso delle camere con posteggio coperto per le nostre "amate" proprio davanti alla porta della camera (e cosa mai potrebbe chiedere di più un possessore di Spit che dormire con la sua bella?) abbiamo potuto abbuffarci al pranzo a buffet per poter affrontare le fatiche della guida.

Quindi guidati dal nostro organizzatore e scortati da angeli custodi motociclisti con moto d'epoca che ci hanno permesso di godere delle bellezze del panorama

senza doverci preoccupare di incroci e cartelli stradali, in quanto erano sempre presenti nei punti strategici, le 30 Spit presenti al raduno si sono inerpicate su per le colline del vino Soave tutte perfettamente coltivate a vigneto, con ulivi secolari e con le prime fioriture che bordavano i cigli della strada. Ogni tanto attraversavamo piccoli borghi immersi in una luce che scaldava il corpo e l'anima, veramente un paesaggio "soave" sotto tutti i punti di vista.

Siamo quindi giunti nella bella corte dell'Azienda Agricola Vicentini dove abbiamo potuto far riposare le nostre Spit e ristorarci con degustazioni di Soave, Valpolicella e il rinomato Recioto accompagnato da formaggi locali, stuzzichini vari e la tipica torta sbrisolona locale.

Siamo quindi ripartiti, ben equipaggiati con i vini appena

acquistati per rivivere anche a casa questi nostri raid e la loro bell'atmosfera.

Di nuovo via per i morbidi colli tra vigne, chiese, piccoli borghi per raggiungere Soave dove abbiamo parcheggiato le Spit proprio sotto le mura dopo aver attraversato il borgo, come sempre ammirati dagli abitanti.

E a questo punto un ristoro era d'obbligo, era giusto l'ora del tè che gli Alpini ci hanno offerto nella loro sede situata nella Giassera (cioè quello che una volta era il luogo adibito alla conservazione del ghiaccio che veniva poi venduto per conservare pesce, carne e per lenire il dolore negli ospedali).

C'è però un piccolo particolare: il tè era rigorosamente DOC e di uno strano colore giallo e i pasticcini avevano la forma e il sapore del lardo e del salame. Che ci si poteva aspettare dagli Alpini forse un Early Grey con sconies? Giammai!!! Molto meglio Soave e salumi che sono stati spazzolati dal radunisti.

Ritornati in albergo, dopo un meritato breve riposo, ci siamo poi diretti alla Trattoria dai Battisti, famosa per il suo carrello dei bolliti, veramente sontuoso, ma anche antipasti, bigoli con sugo d'anatra, formaggi e dolci erano all'altezza, tanto che uno di noi (si dice il peccato ma non il peccatore) dopo aver ingurgitato tutto quel ben di Dio ha avuto il coraggio di farsi portare, e mangiare, un piatto stracolmo di bigoli. Certo l'anorexia non è cosa da Spitfaristi.

Quindi a nanna per essere pronti per il giro turistico della domenica che ci ha portato nella terra dei Cimbri.

E qui si spiega lo strano titolo di questo articolo che vuol dire **BENVENUTI IN TERRA CIMBRA**. Questo popolo è discendente da un popolo di coloni bavaro-tirolesi che nel 1287 approdarono nel territorio veronese provenienti dal Vicentino, da Altissimo in val del Chiampo, provenienti forse dall'Altopiano di Asiago (Vicenza) dove erano giunti dopo un viaggio lunghissimo dalla Germania. Erano dei boscaioli e ottennero dal Vescovo di Verona

Bartolomeo della Scala (famiglia degli Scaligeri, signori di Verona), di insediarsi per disboscare e vivere in affitto su boschi dei monasteri veronesi. Da allora hanno fatto i boscaioli e hanno lavorato la terra, portando la loro lingua, i loro costumi e le loro tradizioni che vivono ancora al giorno d'oggi. L'architettura è veramente stupenda: I tetti "Cimbri" o gotici, spioventi perché siamo in montagna sono una caratteristica storica di questo popolo germanico. Sono fatti di pietra chiara la lastra di Sant'Anna, un lastrame più fragile e che si sfoglia, o di pietra rosa o rossa che è marmo rosso di Verona assai duro e resistentissimo. Con questa pietra segnavano anche i confini dei campi .

Il mattino della domenica ci siamo quindi diretti, dopo aver salutato i nuovi arrivati, e sotto uno splendido sole verso il territorio

montano dei cimbri.

Il paesaggio cambiava rapidamente prima prati verdissimi punteggiati dai gialli fiori del tarassaco e poi, man mano che si saliva il terreno si faceva più brullo, comparivano prima gialli gruppi di primule, poi le violette di montagna e le prime macchie di neve ai bordi della strada, ogni tanto una costruzione cimbra con i tipici tetti gotici di pietra e i prati segnati dalle lastre a marcare i confini.

Poi la neve l'ha fatta da padrona e quando siamo giunti a Conca dei Parpari a 1500 mt s.l.m., dove abbiamo fatto un graditissimo spuntino, pareva di essere allo Stelvio. Ma la giornata era talmente bella e soleggiata che abbiamo potuto restare a tetto aperto, veramente una sensazione fantastica correre con le Spit con i capelli a vento e la neve ai lati.

Siamo poi giunti alla stazione



sciistica di San Giorgio, gli impianti erano chiusi ma l'innevamento era perfetto e abbiamo potuto godere di uno spettacolo unico: le auto aperte, sullo sfondo le piste da sci e un panorama spettacolare. Veramente sensazioni uniche!!!!

Anche la discesa verso Bosco Chiesanuova, dove abbiamo potuto attraversare il centro storico, è stata fantastica, il serpentone colorato delle Spit fra due muri di neve è stato certamente un evento difficilmente ripetibile.

Il paese di Bosco Chiesanuova ci ha accolto festosamente dicendoci appunto "Sait-bouken im tzimar-earde". Questo paese ha una storia antichissima e recentemente una grande tradizione sportiva nello sci di fondo (qui sono nati Fabio e Sabina Valbusa) e nella mountain bike (l'olimpionica Paola Pezzo). Siamo quindi ritornati a valle tra sinuose strade, perfette con le loro curve per le nostre vettuette, ammirando dolci panorami con lo

sfondo delle montagne innevate, dove eravamo passati solo pochi momenti prima.

Il dispiacere di lasciare un così bel territorio è stato prontamente mitigato dal pranzo che era stato allestito a Villa Ballarini, per me era la prima volta ma devo dire che era giusto quanto aveva scritto Giuseppe sul pieghevole "squadra vincente non si cambia". Un menù raffinato e gustoso concluso con la splendida e "soavissima" torta millefoglie, devo essere sincera non ho mai mangiato una millefoglie così perfetta con la sfoglia croccante, la crema soffice e leggera, un vero capolavoro.

Alla fine ci sono state le premiazioni con un'agenda organizer e un sacco portavestito entrambi con il logo della Spit, quindi come promesso premi per tutti e coppe per nessuno.

Premi particolari sono stati dati a Massimo Pastrone, uno specchio per la Spit più bella, ad Alberto Bernini, una crema antirughe per la

Spit più vecchia e a Flavio Nucci da Pesaro un metro per il maggior numero di chilometri percorsi. Veramente spiritosi!

Il nostro Giuseppe non ha nemmeno dimenticato il nostro Presidente, cioè Claudio al quale ha donato una targa ricordo, ma non una targa qualsiasi, bensì una vera targa automobilistica targata Verona.

Claudio ha infine, e purtroppo, ricordato che questo è stato il primo raduno senza Roberta, che non è più tra noi fisicamente ma che sarà sempre nei nostri cuori per quanto ha fatto quando era in vita.

Infine ci siamo salutati con dispiacere perché queste due belle, anzi bellissime, giornate erano già alle nostre spalle, ma con la certezza di rivederci ai prossimi raduni come se ci fossimo lasciati il giorno prima.

Grazie Giuseppe e.....alla prossima.

Lucia Durante Zamboni



Il Raduno di Simone

Durante le vacanze di Pasqua il mio papà ha organizzato un raduno delle Triumph Spitfire, che sono delle macchine d'epoca come una delle sue, quella rossa.

Sono stati due giorni molto belli ma quello che mi è piaciuto di più è stato il sabato.

Ci siamo ritrovati tutti all'hotel Cangrande verso le undici e dopo aver fatto un pranzetto veloce siamo partiti per un lungo giro.

Abbiamo formato una lunghissima fila di macchine, sembrava un serpentone di tanti colori, davanti e dietro c'erano delle moto che fermavano il traffico per far passare il serpentone di macchine.

Siamo partiti per un giro turistico tra le colline e abbiamo visto dei bellissimi paesaggi e visitato delle cantine; in una ho visto molte botti piene di vino, lo ho assaggiato anch'io ed era delizioso.

Alla sera siamo andati a cenare al ristorante e da quanto ero stanco mi sono addormentato sul piatto.

La domenica invece siamo andati in montagna dove c'era molta neve e un bellissimo sole.

Il raduno è finito con il pranzo e le premiazioni al ristorante dove ho visto la maestra di italiano.

Simone Parrella

E son soddisfassioni.

Naturalmente il compito delle vacanze era descrivimi una bella giornata e lui per paura di andare fuori tema ha scritto solo del sabato. Buon sangue non mente.

Giuseppe Parrella



9° Raduno Spider in Primavera

Grazzano Visconti (PC) – Domenica 11 aprile 2010



Dopo le ultime edizioni piovose il raduno di Grazzano ha finalmente onorato la sua denominazione di raduno di Primavera con una bella giornata di sole. Il solito raggruppamento presso la Corte Vecchia di Grazzano Visconti ha visto la partecipazione di circa 35 spider di cui la metà Spitfire. Degna di menzione una splendida Triumph Roadster del 1949 giunta da Sondrio, la nonna di tutte le Triumph.

Dopo la visita libera del caratteristico borgo la carovana ha iniziato a muoversi per raggiungere Piacenza e quindi compiere un tragitto molto particolare sugli argini del fiume Po. Un paesaggio che sembrava esaltare la guida a capote aperta, tra lunghe file di alberi con il grande fiume a fargli da contorno. La panoramica passeggiata era poi interrotta per una sosta in una vecchia trattoria

sulla sponda del Po, un luogo dove il tempo pareva essersi fermato a 50 anni prima. A farla da padrone il solo rumore del lento movimento dell'acqua interrotto solo dal rombo dei motori inglesi delle spider durante le manovre di parcheggio all'interno della vecchia trattoria. Spenti i motori erano i bicchieri di ottimo vino a prendere il sopravvento per accompagnare i piatti delle svariate specialità di salumi piacentini che ricoprivano la tavola sotto al porticato. Un bel intermezzo molto gradito da tutti i partecipanti! Ripresa la marcia la carovana continuava la scoperta di questa parte dell'Emilia sicuramente non turistica ma carica di un particolare fascino. Giunti presso S.Nicolò nelle vicinanze di Piacenza era il momento di tirare fuori i cronometri per la consueta gara di regolarità prima dell'ingresso nel Ristorante

Comoedia. Come al solito si vedeva di tutto, a dimostrazione dello spirito goliardico dei partecipanti! Dopo il pranzo veniva il momento delle classifiche e della premiazioni con le Spitfire che ben figuravano piazzando 5 vetture nei primi 10 assoluti. Il migliore delle Spit si dimostrava Adriano Raimondo giunto 2° assoluto con soli 3 centesimi di ritardo. Ultimo assoluto il parmense Alberto Bernini che confondeva regolarità con velocità e sfrecciava a tutta birra nel percorso! Poi premi un po' per tutti con culatelli, coppe, salumi, bottiglie, cappellini, magliette ecc.

Una bella giornata trascorsa in allegria, organizzata con cura da Gianfranco Bossalini da ben 9 anni, il raduno più longevo del RITS. Alla 10° edizione allora!

C.Q.

LE SPITFIRE NEL CHIANTI CLASSICO

Radda In Chianti (SI) 24-25 aprile 2010

Eccoci ancora una volta in Toscana, a scarrozzare con le nostre Spit sulle verdi colline del Chianti, tra inebrianti profumi di vino e la dolcezza di un paesaggio irripetibile, unico al mondo. Dopo aver attraversato monti e valli e percorso chilometri e chilometri sotto una pioggia battente, ci siamo ritrovati infine in un Eden incantevole, eletto da moltissimi inglesi a loro dimora prediletta e pronto ad accogliere chi un po' inglese si sente, considerata la scelta... motoristica che noi del RITS abbiamo fatto. Certo, a guardare i circa 30 equipaggi, composti da 60 umani più 2 cagnolini (Isabeau detta Isa e Toto detto Toto, appartenenti ai simpatici soci Suardi da Bergamo), forse propriamente inglesi non ci si può definire, variegati nella provenienza, nei tratti e nei comportamenti come siamo, ma la Spitmania ci fa sentire tali.

Si potrebbe eleggere a rappresentante dell'italo-britannicità l'incontenibile Carlo Cacciapuoti da Giugliano (Napoli), Spit con volante a destra che più inglese non si può e parlantina autenticamente partenopea; oppure i simpaticissimi coniugi Chinello da Padova con la loro Spit "geneticamente modificata" con barra antirollio posteriore; o ancora la coppia cassinese "borbonica del nord" composta dall'imperturbabile Marcello De Rosa e dalla sua vulcanica moglie Biancamaria... Insomma, nessuno è escluso da questa cittadinanza d'elezione, che fa dei nostri raduni una delle occasioni d'incontro più nobili e "unitarie", dal momento che si viene da ogni parte d'Italia (e anche dall'estero, talvolta!) pur di godere delle prestazioni delle nostre spider, del buon clima nostrano e soprattutto degli innumerevoli itinerari enogastronomici che li completano.

E' per questo che la Toscana è tra le mete predilette: è al centro della



nostra bella penisola e quindi raggiungibile da ogni dove, è dotata di strade fantastiche per le nostre Spit, è popolata da gente simpatica e spiritosa e, *last but not least*, come appunto dicono gli inglesi, vi si mangia (e beve!) benissimo! Per questo siamo grati ai nostri anfitrioni Salvatore e Viviana Russo, Massimo e Gabriella Boncinelli, che hanno messo a disposizione la loro competenza, cortesia ed ospitalità per consentirci di godere al meglio le bellezze di questa parte d'Italia. Sono riusciti persino a parlare con Giove Pluvio affinché mitigasse la sua "efferscenza"!

Abbiamo avuto, infatti, due splendide giornate chiantigiane, trascorse visitando luoghi incantevoli, come Radda e Castellina in Chianti, e "propiziatori", come l'azienda vinicola Castellare di Castellina e l'antica macelleria Cecchini di Panzano (un "*nomen omen*", come dicevano i Romani, un nome che è tutto un programma,

cioè), dove le "panze" si sono satollate a soddisfazione e sono, di conseguenza, notevolmente lievitate, al grido di "Chi non Chianti... schianti!" Il pranzo del 24 aprile, officiato da Mario Cecchini, chef e rimatore impareggiabile, è andato al di là di ogni più rosea aspettativa. Chi, infatti, avrebbe mai immaginato di gustare, oltre ai celebrati crostini toscani e alla tradizionale porchetta con patate, piatti assolutamente insoliti e dai nomi fuorvianti ("tonno del Chianti", "sushi chiantigiano") che celavano, in realtà, strabilianti portate di carne, marinata e cotta nel vino bianco o macinata in carpaccio e spruzzata di limone? E chi si sarebbe mai sognato di chiudere un pasto già abbondante e innovativo con un'ultima portata di carne in agrodolce, inaffiata dal succo di arance rosse e guarnita di splendidi spicchi rosati? Per non parlare del mitico vino della regione, che farebbe resuscitare anche i morti e ha creato non pochi

sensi di colpa negli astemi!

Ci saremmo rimasti tutti, nel Chianti, e ben volentieri. E tutti, credo, abbiamo sentito, accanto e nel cuore, la presenza della nostra amica Roberta Sella Dini, toscana fino al midollo; tutti l'abbiamo vista riprendere con la sua telecamera le sue colline e la carovana delle Spitfire, che tante volte l'ha accolta con affetto e profondo rispetto; tutti abbiamo sentito la sua voce, i suoi commenti spiritosi ed appassionati, tutti abbiamo avvertito ancora la sua forza, la sua dignità, la sua grandezza. Ci è mancata tanto, Roberta, ci manca tanto, eppure è sempre qui. Lei, che tante volte mi ha preceduta su queste pagine, resta l'anima del RITS, l'ispiratrice di questa bellissima iniziativa che avvicina i cuori nella diversità degli idiomi. E' lei che deve spingere Danilo a tornare al più presto con noi. Lo aspettiamo tutti.

Elisabetta Fusco



L'immancabile foto ricordo dei partecipanti sulle Tombe Etrusche di Castellina in Chianti.

Spitfire, e sai cosa bevi

Forse non tutti sanno che 'Spifire' non è solo un aereo. E non è neanche solo una vettura inglese o un gruppo di musica rock. Casualmente, ho scoperto che è anche una buonissima birra: inglese, s'intende.

È una classica birra ad alta fermentazione (o Ale, se preferite) di color rosso-ambrato, corposa e che lascia un piacevole retrogusto di luppolo. Data la moderata frizzantezza e la prolungata persistenza retrofattiva, è una birra che ben si accompagna a secondi di carne. Indispensabile servirla col caratteristico 'cappello' di schiuma che ne prevenga l'ossidazione durante la degustazione.

La moderata gradazione alcolica che si attesta sui 4,5 gradi la rende adatta anche come bevanda 'da conversazione', in buona compagnia.

Un'ulteriore piccola curiosità: sembra che la birreria che produce questa birra, Shepherd Neame, sia la più antica birreria della Gran Bretagna.

Se ne avete voglia o volete saperne un po' di più, date un'occhiata al sito:

<http://www.spitfireale.co.uk/>

Salute!

Elio Bargigli
Socio RITS 985



Censimento al 15 Giugno 2010: 1305 SPIT!

Un'altro importante traguardo raggiunto: superate le 1300 vetture registrate!

Sembra incredibile ma l'aggiornamento continua senza soste, con la solita cadenza. Difficile dire quante Spitfire e GT6 circolano ancora in Italia, lo sapremo col tempo. Unici dati sicuri sono le evidenti differenze tra le prime 3 serie e le ultime prodotte e la ormai confermata rarità della GT6 sulla nostra penisola.

SUDDIVISIONE PER MODELLO DELLE 1305 SPITFIRE E GT6 ISCRITTE AL R.I.T.S.

4	117	Mk. IV	337	GT6 Mk I	7
4 Mk. 2	70	1500	632	GT6 Mk II	11
Mk. 3	114 (2 USA)	1500 USA	9	GT6 Mk III	8

SUDDIVISIONE PER REGIONE DELLE 1305 SPITFIRE E GT6 ISCRITTE AL R.I.T.S.

VALLE D'AOSTA	3	MARCHE	25
PIEMONTE	165	UMBRIA	21
LIGURIA	60	ABRUZZO	24
LOMBARDIA	248	LAZIO	133
CANTON TICINO (CH)	8	CAMPANIA	57
VENETO	139	BASILICATA	7
TRENTINO	11	CALABRIA	15
FRIULI VENEZIA GIULIA	21	PUGLIA	33
TOSCANA	101	SICILIA	89
EMILIA ROMAGNA	122	SARDEGNA	23

I gnari de Bresa...

Nonostante i tanti raduni organizzati dal Registro, i gnari de Bresa ne hanno organizzato uno tutto per loro.

Appuntamento domenica 9 agosto 2009 al Borgo Wuhrer (sede dell'antico stabilimento della famosa birra).

Dopo 2 mesi di belle giornate e di caldo soffocante, il 9 agosto diluvio universale.

Comunque tutti presenti e puntuali, tranne Battista che per problemi di salute a malincuore non ha potuto partecipare. Puntuale anche Guglielmo e consorte da Parma.

Matteo e Pierluigi Panni per problemi tecnici alle Spit, hanno partecipato con le loro auto moderne. Mattioli, Pezzotti, Vivaldo, Vivaldi e Guglielmo rigorosamente con le loro inglesine naturalmente coperte.

Alle ore 10,00 partenza con destinazione Maniva.

Nel programma era prevista una sosta a metà percorso per una ricca colazione a base di salame, coppa, formaggi accompagnati da un buon vino bianco del Garda, dovevamo

comprare solo il pane fresco, purtroppo il maltempo non ce l'ha permesso.

Quindi classica colazione con cappuccino e brioche in un bar di Collio (piccolo paese della Valle Trompia). Tutti pronti si riparte per S. Colombano dove, un amico del paese, ci stava aspettando per un aperitivo e una visita guidata del centro storico, poi il pranzo.

Nonostante il periodo estivo, la giornata fresca ci ha permesso di gustare piatti tipici invernali dal capriolo con polenta allo stracotto d'asino, allo spezzatino con funghi porcini, il tutto accompagnato da un buon vino rosso.

Dopo la grande abbuffata, accesi i motori si riparte verso il nostro obiettivo, il Passo Maniva. Undici Chilometri di curve e tornanti con panorami mozzafiato che, grazie al solettino, gli spitfairisti hanno potuto ammirare con l'auto scoperta.

Parcheggiate le auto, per un attimo ci siamo gustati quel meraviglioso paesaggio e, dopo le foto di rito ed una visita al bar, la carovana si è



divisa, gli abitanti del lago sono scesi verso Bagolino (nota località dove si produce il formaggio Bagoss detto anche "il grana bresciano"), il resto del gruppo è ritornato a Brescia ripercorrendo la stessa strada del mattino.

Guglielmo, arrivati a Brescia, ha preso l'autostrada direzione Parma..... Alla prossima.....

Pierluigi Panni



Una Spit alla Rievocazione delle 1000 Miglia!



Pierluigi Panni con la sua Spitfire 1500 del 1975 alla partenza del Gran Premio Brescia, la rievocazione delle 1000 Miglia del 1940.

Da sempre il mio sogno nel cassetto è quello di poter partecipare alla 1000 Miglia.

Purtroppo per vari motivi e per l'anno di fabbricazione della mia Spit, non sarà mai possibile.

Così grazie a questa 1^a edizione del Gran Premio Brescia, che è poi la rievocazione della 1000 Miglia del 1940, ho potuto partecipare in quanto erano ammesse vetture costruite fino al 1988.

Appena saputo questo, sono corso all'Acì di Brescia per l'iscrizione! Partenza dal Museo 1000 Miglia il 17 ottobre 2009.

Puntuale arrivo al Museo con la mia Spit lucidissima alle ore 9,00 (tra i primi) e anche un po' emozionato.

Dalle ore 9 alle ore 11 verifiche sportive, alle ore 11,30 un saluto da parte del Presidente del Club Mille

Miglia il Conte Giannino Marzotto (vincitore di 2 Mille Miglia 1950-1953) e due parole sulla gara da parte degli organizzatori.

Alle 12,00 buffet presso la taverna 1000 Miglia e alle ore 13,00 la partenza della prima vettura.

Lungo il percorso 14 prove speciali con controllo orario. Quasi tutti gli equipaggi provvisti di computer satellitare noi, due miseri cronometri comperati il giorno prima alla Dechatlon.

Il nostro obiettivo era quello di arrivare a Brescia senza problemi tecnici alla vettura.

Nelle prove comunque ci siamo impegnati come veri piloti, pur sapendo di scontrarci con i soliti mostri sacri del cronometro.

Nonostante tutto, ci siamo classificati al 26° posto su 58 partecipanti, poi un ricorso fatto da

un concorrente, ha stravolto la classifica generale così ci siamo trovati al 32°.

Per noi non è cambiato molto, l'importante è di aver partecipato a questa manifestazione che per me e per l'amico Claudio Gussago è stata la nostra 1000 Miglia.

Cenni Storici:

Partite 88 vetture - Arrivate 33

Percorso Brescia - Cremona - Mantova - Brescia

Km 170 percorsi 9 volte (circa 1600 Km)

Vincitore:

Barone Huschke Von Hantein

Auto: BMW 328 Coupè

Media Oraria: Km 166,70

Pierluigi Panni

Uno SpitIncontro in Calabria

Nel RITS succede anche questo, partecipare ad un raduno di auto d'epoca con la propria Spit, incontrare una GT6, fare 4 chiacchiere col proprietario, scoprire che è iscritta al Registro e diventare quindi amici per la pelle! Questo è il vero spirito del nostro sodalizio!



Contrariamente agli anni scorsi ho partecipato il 10 settembre 2009 con la mia Spitfire Mk IV, al GRAND TOUR della CALABRIA, organizzato dalla SCUDERIA BRUTIA di CAROLEI in provincia di Cosenza. Ho vissuto in Calabria sino al termine delle scuole superiori, poi come tanti altri sono emigrato al nord a Cremona per lavoro. Non ho avuto occasione quindi di poterla visitare, è una regione abbastanza ampia e per la sua conformazione montuosa si presta molto ai raduni, collaudando le proprie auto, per scoprirne le sue bellezze paesaggistiche e culturali, interessante poterla attraversare dal mar Ionio al mar Tirreno dal parco del Pollino attraverso la Sila fino all'Aspromonte. Ritrovo del raduno a Reggio Calabria e dopo aver parcheggiato le circa 40 auto di notevole prestigio su uno dei più rinomati

lungomari italiani, ci siamo recati a visitare i famosi Bronzi di Riace e per finire la giornata con la visita guidata della città.

Con mio stupore fra le auto del raduno notavo una bella GT6 amaranto, mai vista una uguale, mi sono avvicinato al proprietario e discutendo delle nostre Spit ho scoperto che anche lui è iscritto al nostro Registro.

Lui abita a Scalea in provincia di Cosenza e si chiama Antonio Zito.

Durante i successivi giorni ci scambiavamo i pregi e difetti delle nostre Triumph.

Eravamo sempre in ansia, dovevamo percorrere delle lunghe salite e così abbiamo deciso di togliere la valvola termostatica per far circolare di più l'acqua, non so se abbiamo fatto bene, faceva caldo e purtroppo le Spit non sono abituate a temperature mediterranee.

Ci confortavamo così a vicenda tenendo sotto controllo la temperatura dell'acqua.

Siamo partiti da Reggio Calabria per Locri, Gerace, Stilo per poi affrontare una bella salita e un'infinità di tornanti di circa 25 km fino a Serra S. Bruno per poi arrivare a Pizzo passando dalla costa ionica alla tirrenica.

Devo dire che le nostre Triumph nonostante la dura strada in salita si sono comportate egregiamente diciamo pure pari alle altre auto di cilindrata superiore con molta soddisfazione da parte nostra.

Penso che dopo questa fatica le nostre auto possono affrontare qualsiasi percorso!

Un consiglio: tenere sempre sotto controllo l'acqua nel radiatore!

Guglielmo Oro

Tecnica: le decals della 1500

La Spitfire 1500 fu prodotta dalla fine del 1974 fino all'agosto del 1980. Evoluzione della Mk IV, la 1500 oltre alla sostituzione del gruppo motore cambio (con cilindrata di 1493 cc al posto del 1296 grazie all'aumento della corsa da 76 a 87,5 con alesaggio invariato a 73,7 mm) e altre modifiche meccaniche alla trasmissione per l'aumento di potenza da 63 a 71 cv pur avendo la stessa scocca adottava diverse particolarità a livello estetico. Tra queste la sostituzione delle targhette in metallo identificative montate sulla Mk IV a quelle adesive che venivano attaccate sul cofano motore e sul baule della 1500. Questo forse per adeguare la vettura alle tendenze stilistiche del momento oppure per una semplice riduzione costi...

Le scritte adesive si presentavano in due colori, argento per i colori scuri e nera per i colori chiari ed erano diversificate con la dicitura *Spitfire 1500* sulla parte sinistra del cofano motore e *Triumph Spitfire 1500* sul lato destro baule.

Ed è così che durante il restauro delle nostre 1500 quando ci capita di dover attaccare queste scritte adesive ci sorge il dubbio della posizione esatta per riportarla nelle stesse condizioni di origine. Capita allora di vedere le cose più fantasiose con queste scritte che viaggiano nelle posizioni più discutibili con gli angoli più strani.... Vogliamo allora togliere tutti i dubbi con uno schemino che il nostro Claudio Samuelli ha

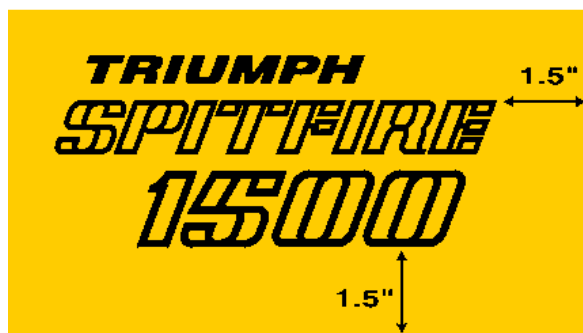


scovato in un sito internet che riporta le misure per l'esatto posizionamento anteriore e posteriore. Le misure sono riportate in pollici e l'operazione non richiede attrezzi particolari, solo un rotolo di nastro adesivo da carrozziere per riportare i punti di riferimento, un metro da sarto per seguire le curve, un panno pulito e.... un po' di pazienza!

Le decals sono facilmente reperibili e il costo è davvero esiguo. L'unica raccomandazione è quella di ordinarle del colore giusto per il colore della vostra Spit e il gioco da Spitfairisti puri è fatto!



C.Q.



N.B.: Le misure riportate sono in pollici. 1 inch = 25.4 mm

Il mio spitmeccanico !

Questa è la lista degli Spitmeccanici che ci avete mandato. Una mappatura di officine in grado di intervenire con competenza in caso di guasto mentre siete lontani da casa e inoltre può essere utile a chi non ne conosce uno nella propria zona. Aspettiamo il nominativo del meccanico di fiducia della vostra Spitfire !

PIEMONTE:

Off. RA.CI, Cipriani Peppino, Via Passo Buole 151/1, Torino – Tel. 011 612622
Gianfranco Rossotto, Corso Unione Sovietica 155, Torino – Tel. 011 3180685
Autofficina Roberto Cogliandro, Via Stella 9, Cameri (NO) – Tel. 0321 518688
Officina Renault Enrico Brusaschetto, Corso Matteotti 51 - Portacomaro (AT) Tel. 0141202489
Rettifica MRT, Via Vittime del Vajont 15, Moncalieri (TO) - Tel. 011 6474153 – Fax 011 6473426

LOMBARDIA:

Autoriparazioni Bassi Palmiro, Via Trieste 51, Buguggiate (VA) – Tel. 0332 455013
MAC Autoriparazioni, Corona Claudio, Via Einaudi 21, Travacò Siccomario (PV) – Tel. 0382 490220
Carrozzeria Amoruso Gabriele, Cascina Monticello, Loc Monticello, S. Donato Mil. (MI) – Tel. 02 5230704
Baroni Legend, Via Pacinotti 14, Corsico (MI) – Tel. 02 45100956

VENETO:

Giovanni Chinello, Via Roma 32, Polverara (PD) – Tel. 049 9772206
Officina Paolo Mariotto, Via Bolè, Giavera del Montello (TV) – Tel. 0422 776117
Andrea Masotto, Via Preare 52/B, Verona – Tel. 045 942334

EMILIA ROMAGNA:

Autofficina Campici Michele, Via del Giudizio 8, Pontelagoscuro (FE) – Tel. 0532 796355
Off. Piero Manuzzi, Via Daverio 26, Forlì – Tel. 0543 25641
Autofficina Dianori, Via Broglio 4/A – Rimini – Tel. 0541 772775
Piemmedue, Via dell'Artigiano 4 – Pianoro (BO) – Tel. 0514691027 – 338 7445414
Officina 2001 di Bertuzzi Davide, Via Luigi Bay 44 29100 Piacenza – Tel. 0523 455204 – 338 5837007
Nuova Carrozzeria Emiliana – Via Maggi 45 – 29100 Piacenza – Tel. 0523 612786

TOSCANA:

Giulianetti Alessandro, Via San Jacopo in Acquaviva, Livorno – Tel. 0586 806480
Autofficina Cecchini Nilo, Via Fracastoro, Firenze – Tel. 055 4377383

MARCHE:

Officina Zaffini Tonino, Via Rosmini 12 – Pesaro – Tel. 0721 414867

ABRUZZO:

Officina Calcani Eliseo, Via Di Vincenzo Giovanni 14, L'Aquila – Tel. 0862 311316

LAZIO:

Officina Di Matteo Fabrizio, Via Portuense 553, Roma – Tel. 334 5641971
Cassia Due Ci – Sig. Adriano, Via Braccianense 52/B, Roma – Tel. 06 30892839 – 333 2867234
Autofficina Moltoni Racing, Via Michele Tenore 1 a/b/c - Roma – Tel. 06 2571842
Carrozzeria Nuova Pro Cars, Via di Castel Giuliano 9, Bracciano (RM) - Tel. 06 9987218
Carrozzeria Nuova Car 2000 sas, Viale della Primavera 255, Roma – Tel. 06 24300820

CAMPANIA:

Officina Dotoli, Via Pisciarelli 69, Agnano (NA) – Tel. 081 5706244

CALABRIA:

Off. F.lli Rose, Via Moccone 145, Bisignano (CS) – Tel. 0984 951405

SICILIA:

Officina Renault Giovanni Navarra, Via Libertà 100 D, Palermo – Tel. 091 345960
Officina Sibauto-Land Rover, Via Virgilio 56, Trapani – Tel. 0923 22936

SARDEGNA:

Autofficina aut. Fiat Mario Porcheddu, Via Don Minzoni 2 – Calangianus (SS) – Tel. 079 660950
Antica Officina di Maurizio Dinelli, Strada Sestu/Elmas loc. Is. Coras km 0.900, Sestu (CA) – Tel. 070 261621

PORTOBELLO'Spit

Rubrica di compravendita e scambio di ricambi e accessori Spit

PER **SPITFIRE 4/Mk2** VENDO CAMBIO REVISIONATO, POMPA ACQUA, DINAMO, CARBURATORI E COLLETTORI
GIOVANNI - Torino - Tel. 011 9610548 (ore pasti)

PER **SPIT 4/Mk. 2** VENDO N. 4 CERCHI A RAGGI CON CHIAVE SERRAGGIO, 400 €
CARLO - Tel. 328 0632044
Mail: crlsss@libero.it

PER **SPITFIRE Mk3** VENDO COFANO MOT. HARD TOP E SCOCCA DA RESTAURARE
MASSIMO FOLLI - Genova - Tel. 0185 44260

PER **SPIT Mk.IV/1500** VENDO TELAIO CAPOTE IN BUONO STATO
MASSIMO - Tel. 347 6080129

PER **SPIT 1500** 1978 VENDO CAMBIO CARBURATORI, SCARICO E COLLETTORE FARI ANT. MANUALI OFF. E HAYNES
SILVIO PANCERI - Milano
Tel. 328 3109800

PER **SPIT Mk.IV/1500** VENDO HARD TOP E TONNEAU COVER
PER 1500 CAMBIO DA REV. CON CAMPANA
ROBERTO MARI - L'Aquila
Tel. 328 2885830

PER **SPITFIRE Mk2** VENDO CAMBIO TRASMISSIONE, BALESTRA, RADIATORE BOBINA,CAVI E PARTICOLARI VARI
PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO N. 4 CERCHI A RAGGI ORIGINALI IN BUONO STATO
MAC - Cesena - Tel. 0547 675373 - 338 8355753

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO TONNEAU E HOOD COVER BEIGE, COPRIRUOTA BAULE LUCI TARGA LUCAS ORIGINALI NUOVE
MELLO MASSIMO - Biella - Tel. 348 5725540

PER **Mk. IV** VENDO SEMIASSI (80 €) PIGNONE E CORONA (220 €)
PER **SPIT 1500** COLLETTORE SCARICO (75 €)
RIOLA' FRANCO - Asti
Tel. 0141 202315 - 338 6342282

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO COFANO MOT. ROSSO, POCO INCIDENTATO, 300 €
CARAGLIO (CN) - Tel. 335 6967399

PER **SPIT 1500** 1978 VENDO PORTIERE STRUMENTAZIONE, MOTORINO AVVIAM. E TERGI, FANALI POST. , POMPA FRENI SERBATOIO, PROFILI FINITURA SPINTEROGENO E RICAMBI VARI
FABIO - Ancona - Tel. 349 4716132
Mail: spitfire78@tiscali.it

PER **SPIT 4/Mk. 2** VENDO N. 3 CERCHI A RAGGI VERNICIATI ANCHE SEPARATAM. IN OTTIME CONDIZIONI - 100 EURO CADUNO
MARCO IANNELLA - L'Aquila
Tel. 349 0667558 - marcoiannella@yahoo.it

PER **SPIT Mk 1/2** CERCO TELAIO PARABREZZA
LIZZERI RENATO - Desenzano d/G (BS)
Tel. 030 9110940

PER **SPITFIRE Mk3** VENDO LUCI POST. MANIGLIE, PARAURTI ANT E POST. POMPA FRENI E VARIE IN BLOCCO A 700€
MICHELANGELI FRANCESCO - Roma
Tel. 335 1660922 - 360 716077

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO RADIATORE MAGGIORATO, TONNEAU COVER NERO, KIT LUBRIF. PUNTERIE, TUTTO A 250 €
Mail: notrya.zago@libero.it

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP COLORE B.R.G., VOLANTE MOTOLITA IN PELLE 14', ASPIRAZIONE COMPLETA
SIMONE - Roma - Tel. 339 71131560

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP RUSSET BROWN MAI USATO, 350 €
FEDERICO mail: info@federicolanzani.it

Indirizzi utili :

ANGLO-PARTS - Vic. S.Antonino C/4 - Treviso
Tel. 0422 321500 - Fax 0422 321470

AUTOCLASSICA - Via Sette Martiri 101 - 35143 Padova
Tel. 338 8854654 - E-mail: autoclassica@libero.it

BORGHI - Via Trezzo d'Adda 14 - Via Stendhal 59 - Milano
Tel. 02 474051 - 427827 Fax 02 4222996

BRITISH RACING GREEN - Via 1° Maggio 60 - Rovato [BS]
Tel. 030 7700291 - 7700541 - Fax 030 7703493

FORMULA CLASSIC - Piazza Concordia 15 - S.Martino (BS)
Tel. 030 9108286 - info@formulaclassic.it

ROB-MOTOR - Via Macedonia 32 - Collegno (TO)
Tel./Fax 011 4031502

LIBRERIA DELL'AUTOMOBILE - Corso Venezia 43 - Milano
Tel. 02 76006624 - Fax 02 27301454

JOHN HILL'S LIMITED, 18 Arden Business Centre,
Arden Road, Alcester, B49 6HW, ENGLAND

RIMMER BROS - www.rimmerbros.co.uk
Triumph house, Sleaford Road Bracebridge Heath,
Lincoln LN4 2NA ENGLAND
Tel. 0044 1522 526200 - Fax 0044 1522 567600

MOSS LONDON - www.moss-europe.co.uk
Hampton Farm Ind.Est., Hanworth, Middx, TW13 6DB, ENGLAND
Tel. 0044 020 88672020 - Fax 0044 20 88672030

CANLEY CLASSICS
www.canleyclassics.com - e-mail: info@canleyclassics.com
Tel. 0044 1676 541360

NEWTON COMMERCIAL - Eastlands Industrial Estate
Leiston, Suffolk, IP16 4LL ENGLAND
Tel. 0044 1728 832880 - Fax 0044 1728 832881

SPORTS CAR SUPPLIES - Collingwood Building, Quality Row,
Swalwell, Tyne and Wear, NE26 3AQ, ENGLAND
Tel. 0044 191 4960522 - Fax 0044 191 4884791

Questa rubrica è dedicata a tutti quelli che inviano la foto della propria Spitfire e desiderano che sia pubblicata sullo Spit-News. Le fotografie stampate o su cd-rom possono essere inviate tramite posta all'indirizzo del R.I.T.S oppure via e-mail all'indirizzo:
registro.spitfire@tiscali.it



fotoSPIT

Continua lo Spit Cappuccino a Roma, appuntamento mensile per i soci laziali del sabato mattina organizzato da Alessandro Carpentieri presso il Bar Mini Garden di Via Colli della Farnesina a Roma.

fotoSPIT

Piccoli Spitfairisti crescono! Massimo Pezzotti con papà Roberto e Pamela Santo con papà Michele al loro primo raduno Spitfire!



Con una Mk IV del 74 tra i cammelli nel deserto della Tunisia, il nuovo viaggio in Africa di Maurizio e Stella Pregnotato di Pavia. E chi l'ha detto che la Spit è inaffidabile?

fotoSPIT

VOGLIAMO RICORDARE I RECAPITI E I NUMERI DI TELEFONO E FAX DEL REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE CHE VI POSSONO ESSERE UTILI PER MANDARE ARTICOLI, ARGOMENTI, FOTO E SUGGERIMENTI PER IL PROSSIMO SPIT-NEWS:

**Registro Italiano Triumph Spitfire : Via Rubiana 35 – 10139 Torino
Tel. / Fax 011 7767657 – Cell. 338 6715771**

L'indirizzo del sito Internet è : www.registrospitfire.it E-mail: registro.spitfire@tiscali.it

Si ringraziano per la collaborazione a questo numero: Pierluigi Panni, Elio Bargigli, Claudio Samuelli, Davide Casati, Lucia Zamboni, Elisabetta Fusco, Massimo Pastrone, Guglielmo Oro, Stella Pregnotato, Giuseppe Parrella.